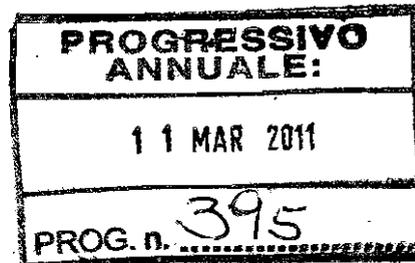




Comune di Napoli
Dipartimento Ambiente
Servizio Tutela della Salute



ORDINANZA SINDACALE

Prot N° 2 del 10-03-2011

IL SINDACO

Premesso

che con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 1008 del 30 dicembre 2010 sono state individuate, ai sensi del D.L.vo n. 116 del 30 maggio 2008 e del relativo Decreto attuativo interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente datato 30 marzo 2010, le zone idonee e non idonee alla balneazione per l'anno 2011

che con la predetta deliberazione i tratti di mare destinati alla balneazione sono state individuati e classificati dall'ARPAC con le modalità di cui all'art. 7, comma 2, del predetto D.lgs 116/2008, nel modo seguente:

Coordinate inizio tratto acqua di balneazione		Coordinate fine tratto acqua di balneazione		STAZIONE PRELIEVO	Coordinate stazione di prelievo		Classificazione (D.Lgs 116/08)	Art.7DPR 470/82 richiamato dal D.M. 30.03.2010	Lunghezza acquadi balneazione (metri)
x_ inizio	y_ inizio	x_ fine	y_ fine		Lat.	Long.			
14,1624	40,8157	14,1662	40,8116	Tricarico-Bagnoli	40,8121	14,1651	Eccellente		583,767
14,1690	40,8042	14,1690	40,8042	Lido delle sirene	40,8009	14,1727	Eccellente		646,802
14,1618	40,7933	14,1618	40,7933	Nisida	40,7936	14,1654	Eccellente		1165,951
14,1839	40,7910	14,1857	40,7926	Trentaremi	40,7962	14,1829	Eccellente		1170,673
14,1857	40,7926	14,1891	40,7938	La Gaiola	40,7912	14,1864	Eccellente		393,665
14,1891	40,7938	14,1927	40,7961	Marechiaro	40,7941	14,1911	Eccellente		402,798
14,1927	40,7961	14,2039	40,7995	Tra Gabbiano e Lido delle Rose	40,7952	14,1948	Eccellente		1013,385
14,2039	40,7995	14,2046	40,8075	Tra Rocce Verdi e Riva Fiorita	40,8029	14,2077	Eccellente		1025,894
14,2046	40,8075	14,2117	40,8176	Tra Grotta Romana e Lido del sole	40,8145	14,2107	Eccellente		1284,807
14,2117	40,8176	14,2148	40,8158	Tra Posillipo e Donn'Anna	40,8206	14,2162	Eccellente		687,641
14,2391	40,8293	14,2394	40,8319	Altezza centro Villa comunale	40,8315	14,2326	Eccellente		1316,830
14,2500	40,8302	14,2500	40,8302	Piazza Nazario Sauro	40,8324	14,2525	Buona		668,614
14,3137	40,8236	14,3160	40,8260	S.Giovanni a Teduccio dopo Bacini Sebn	40,8272	14,3105	Scarsa	Art.7	1134,698
14,3160	40,8260	14,3225	40,8211	Pietrarsa	40,8210	14,3195	Scarsa	Art.7	761,162
14,2394	40,8319	14,2391	40,8293	Castel dell'Ovo	40,8294	14,2471	Eccellente		1110,501

Che la tabella sopra riportata, allegata alla predetta deliberazione regionale 1008/2010, è stata elaborata sulla base dei risultati delle analisi e delle ispezioni effettuate dai Dipartimenti Provinciali dell'ARPAC durante il monitoraggio della stagione balneare 2010 (ai sensi del D.lgs. 116/2008) e delle ultime tre stagioni balneari (ai sensi del DPR 470/82 e smi)

Che ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 116/2008 spetta al Comune la delimitazione, ad inizio della stagione balneare (aprile 2011), delle acque non adibite alla balneazione e delle acque di balneazione permanentemente vietate ricadenti nel proprio territorio in conformità a quanto stabilito dall'apposito provvedimento regionale

Considerato

Che per quanto riguarda le acque di balneazione permanentemente vietate ricadenti nel proprio territorio, il Servizio Risorsa mare, struttura comunale competente al controllo della balneazione, con nota PG/2011/118267 del 23 febbraio 2011 ha confermato per il 2011 i tratti di costa che già nel 2010 erano ritenuti permanentemente vietati alla balneazione per motivi diversi dall'inquinamento, compresi quelli di cui alla O.S. 1304 del 02 agosto 2006, con la quale è stata disposta l'interdizione temporanea della balneazione in tutta l'area marino costiera prospiciente il sito di interesse nazionale Bagnoli/Coroglio, per rischio sanitario non accettabile per ingestione e contatto dermico (IPA_ BENZOAPIRENE) e rischio sanitario non accettabile prevalentemente per contatto dermico (METALLI PESANTI e PCB) – sostanze cancerogene – a seguito di valutazione dell'Istituto Superiore di Sanità - prot. 0041225 del 01/08/2006

Rilevato

Che, in sede di prima applicazione del D.lgs 116/08 ai sensi dell'art. 2 comma 5 del D.M. 30 marzo 2010, le acque di balneazione temporaneamente vietate ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 470/82 e s.m.i. possono essere nuovamente destinate alla balneazione a seguito dell'esito favorevole di quattro campionamenti, effettuati con cadenza quindicinale a decorrere dal mese di aprile, previa dimostrazione dell'avvenuto risanamento attraverso la comunicazione delle misure di miglioramento messe in atto

Che le aree marino costiere classificate come idonee alla balneazione possono essere interdette qualora nel corso della stagione balneare 2011 (1° aprile/30 settembre 2011) si verifichi una situazione inaspettata che ha, o potrebbe verosimilmente avere, un impatto negativo sulla qualità delle acque di balneazione o sulla salute dei bagnanti, a seguito di segnalazione dell'ARPAC sulla scorta del monitoraggio da effettuarsi nel corso della stagione balneare 2011

Che le aree marino costiere interdette con O.S. 1304/2006 possono essere riammesse alla balneazione solo a seguito del completamento delle operazioni di bonifica dei fondali

Ritenuto necessario procedersi al divieto di balneazione per la stagione balneare 2011 per le aree marino costiere non idonee alla balneazione, per quelle permanentemente vietate alla balneazione per motivi diversi dall'inquinamento, nonché per quelle interdette con O.S. 1304 del 02 agosto 2006

Visti:

il D.Lgs 116/08
il D.M. 30 marzo 2010
il D.P.R. 470/82
il D.Lgs 267/2000

ORDINA

Il divieto di balneazione, per le motivazioni esposte in narrativa e che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo, nelle aree marino costiere di seguito riportate nel corso della stagione balneare 2011 con data inizio 1° aprile 2011 e data fine 30 settembre 2011:

- Tratti di costa non idonei alla balneazione 2011 per inquinamento ex art. 7 in conformità alla tabella allegata alla DGRC n. 1008 del 30 dicembre 2010

Coordinate inizio tratto acqua di balneazione		Coordinate fine tratto acqua di balneazione		STAZIONE PRELIEVO	Coordinate stazione di prelievo		Classificazione (D.Lgs 116/08)	Art.7DPR 470/82 richiamato dal D.M. 30.03.2010	Lunghezza acquadi balneazione (metri)
x_ inizio	y_ inizio	x_ fine	y_ fine		Lat.	Long.			
14,3137	40,8236	14,3160	40,8260	San Giovanni a Teduccio dopo Bacini Sebn			Scarsa	Art. 7	1134,698
14,3160	40,8260	14,3225	40,8211	Pietrarsa			Scarsa	Art. 7	761.162

- Tratti di costa permanentemente vietati alla balneazione per motivi diversi dall'inquinamento (porti, servitù militari, foci dei fiumi etc.)

Denominazione	Coordinate geografiche			
	Inizio		Fine	
	Lat.	Long.	Lat.	Long.
Bagnoli	40° 48' 40''	1° 42' 48'	40° 48' 21''	1° 43' 9''
Nisida	40° 47' 51''	1° 42' 38''	40° 47' 54''	1° 43' 12''
Porto Paone	40° 47' 36''	1° 42' 28''	40° 47' 33''	1° 42' 30''
Posillipo	40° 49' 18''	1° 45' 53''	40° 49' 18''	1° 46' 1''
Mergellina	40° 49' 42''	1° 46' 15''	40° 49' 26''	1° 46' 8''
Santa Lucia	40° 49' 34''	1° 47' 52''	40° 49' 43''	1° 47' 52''
Porto merc. Molosiglio	40° 50' 4''	1° 48' 2''	40° 49' 51''	1° 51' 8''

- Tratti di costa temporaneamente interdetti alla balneazione per inquinamento ex O.S. 1304/2006

Inizio		Fine		Lunghezza (metri)	Denominazione
Lat.	Long.	Lat.	Long.		
40° 48' 24''	1° 43' 11''	40° 47' 54''	1° 43' 12''	926	Sito di interesse nazionale Bagnoli Coroglio – sud colmata
40° 48' 57.7''	1° 42' 25''	40° 48' 40''	1° 42' 48''	820	Sito di interesse nazionale Bagnoli Coroglio – nord colmata

AVVERTE

Le aree marino costiere non interdette alla balneazione con la presente ordinanza possono essere comunque interdette nel corso della stagione balneare 2011 (1° aprile/30 settembre 2011) qualora si verifichi una situazione inaspettata che ha, o potrebbe verosimilmente avere, un impatto negativo sulla qualità delle acque di balneazione o sulla salute dei bagnanti, a seguito di segnalazione dell'ARPAC sulla scorta del monitoraggio da effettuarsi nel corso della stagione balneare 2011 (inizio campionamento aprile 2011)

La balneazione nelle acque idonee e non interdette è consentita soltanto durante il periodo stabilito 1° aprile /30 settembre 2011, in quanto la balneazione al di fuori del predetto periodo può comportare rischi per mancanza di controlli, campionamenti e analisi che attestino l'idoneità delle acque

DISPONE

La pubblicazione della presente Ordinanza sul sito web del Comune di Napoli con l'indicazione di elementi (fabbricati/spiagge/moli etc.) di immediata e facile conoscenza da parte della cittadinanza dei punti di inizio e fine dei tratti di costa interdetti alla balneazione

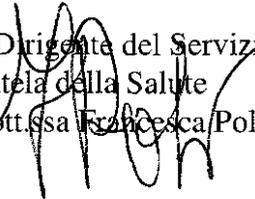
L'apposizione di segnaletica nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione con l'indicazione della classificazione corrente dell'acqua di balneazione e la descrizione generale dei profili delle acque di balneazione indicando altresì, in caso di divieto, i motivi del divieto e dell'inquinamento con linguaggio accessibile ai cittadini

La trasmissione della presente Ordinanza, ad ogni effetto e conseguenza di legge, al Ministero della Salute – Direzione Generale – Servizio di Igiene Pubblica, al Ministero dell'Ambiente – Servizio Tutela delle Acque, alla Regione Campania Settore prevenzione – Assistenza Sanitaria, al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL NA 1, al Dipartimento Provinciale dell'ARPAC, all'Autorità Portuale di Napoli, alla Capitaneria di Porto di Napoli

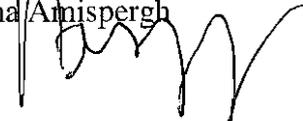
La trasmissione della stessa ai fini della vigilanza e controllo, oltre che agli organi di controllo di cui al precedente capoverso, anche al Comando Carabinieri, alla Polizia di Stato e al Servizio Autonomo Polizia Locale del Comune di Napoli.

La trasmissione della stessa al Servizio Risorsa Mare del Comune di Napoli per gli adempimenti di cui al 1° e 2° capoverso del presente dispositivo

Il Dirigente del Servizio
Tutela della Salute
Dott.ssa Francesca Poli



Il Referente del Sindaco in materia
di Igiene e Sanità Pubblica
Dott.ssa Giuseppina Amispergh



p/Il Sindaco
L'Assessore all'Ambiente, Igiene e Sanità
Dr. Gennaro Nasti

